

# FONDO SOCIALE EUROPEO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

UFFICIO CENTRALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE  
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

AVVISO N. 6/ 2001

## ***“Interventi per la promozione della Formazione Continua”***

### **1. PREMESSA**

Il presente Avviso descrive gli obiettivi e delinea le modalità di partecipazione alle azioni previste dall'Asse D del Complemento di Programmazione approvato dal Comitato di Sorveglianza il 19 dicembre 2000, relativo al Programma Operativo Nazionale n. 2079 “Azioni di Sistema” adottato dalla Commissione europea con decisione n° C(2000) del 21 settembre 2000.

Il PON recepisce gli indirizzi definiti nel Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 per l'Obiettivo 3 (Decisione n° 1120 del 18 luglio 2000) e previsti dal Regolamento CE n. 1260/99 pubblicato in GUCE serie L 193 del 29 luglio 1999 e dal Regolamento CE n 1784/99 pubblicato in GUCE serie L 213 del 13 agosto 1999.

### **2. OBIETTIVI**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito delle politiche volte a sostenere il mantenimento e la crescita dell'occupazione, nonché l'aumento della competitività dei sistemi produttivi attraverso gli investimenti in risorse umane, la riorganizzazione degli orari di lavoro, la flessibilizzazione del mercato del lavoro, la qualificazione dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, l'applicazione della ricerca e delle nuove tecnologie, intende contribuire a sviluppare e consolidare il sistema della formazione continua, attraverso la definizione e la sperimentazione di azioni specifiche.

Tali azioni devono, quindi, rivestire interesse nazionale e rispondere alle priorità strategiche definite negli accordi sottoscritti fra Governo e Parti sociali il 24 settembre 1996 (accordo per il lavoro) e 22 dicembre 1998 (Patto per lo sviluppo e l'occupazione).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tenuto conto delle Risoluzioni del Consiglio dell'Unione europea, intende altresì affermare il principio delle pari opportunità incoraggiando interventi che favoriscano l'accesso, la presenza e la valorizzazione delle competenze delle donne in ruoli, professioni e settori produttivi in cui sono sottorappresentate nonché promuovere la società dell'informazione e lo sviluppo locale.

Le azioni devono riguardare tre temi obiettivo:

- a) tema obiettivo 1 modelli di formazione continua legati a nuove forme flessibili di lavoro e ai mutamenti dell'organizzazione del lavoro (Asse D, Misura D 1, Azione

- 1);
- b) tema obiettivo 2 le nuove tecnologie della informazione e della comunicazione applicate alla formazione continua (Asse D, Misura D 1, Azione 1);
- c) tema obiettivo 3 sviluppo delle competenze dei quadri delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni imprenditoriali per la promozione dei piani formativi (Asse D, Misura D 1, Azione 2).

### **3. RISORSE**

Ai sensi del presente Avviso, sono stanziati risorse dell'Asse D, Misura D1 relative alle annualità 2000, 2001, 2002 pari a lire 40.000.000.000 (Euro 20.658.275,96).

Tali risorse sono ripartite, indicativamente, come segue:

- tema obiettivo 1: Lire 10.000.000.000 (Euro 5.164.568,99);
- tema obiettivo 2: Lire 20.000.000.000 (Euro 10.329.137,98);
- tema obiettivo 3: Lire 10.000.000.000 (Euro 5.164.568,99).

Ciascun progetto potrà beneficiare di un finanziamento pubblico non superiore a quanto indicato nelle schede di cui all'Allegato 1.

Tale importo è comprensivo di IVA, se dovuta.

### **4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

Le azioni saranno finanziate come segue:

- 45% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- 55% del totale della spesa a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87.

### **5. AZIONI**

I soggetti di cui al punto 7 devono presentare progetti relativi ai temi obiettivo di cui all'Allegato 1, nel rispetto dei criteri e dei contenuti ivi previsti.

### **6. DESTINATARI**

Le azioni di sistema devono essere rivolte a rafforzare le competenze in materia di formazione continua di:

- soggetti istituzionali preposti alla organizzazione dell'offerta di formazione continua;
- organismi pubblici e privati che operano nel settore;
- parti sociali.

### **7. PROPONENTI**

Possono presentare progetti:

- Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) , anche in via di costituzione;
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), anche in via di costituzione;
- Istituti di ricerca, pubblici o privati;
- Consorzi di impresa;
- Enti bilaterali.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo attua.

Il soggetto attuatore o capofila di ATS o ATI deve avere sede legale nelle aree dell'Obiettivo 3, in cui dovranno realizzarsi gli interventi.

Ogni soggetto proponente potrà presentare solo un progetto per ogni tema obiettivo.

Il soggetto proponente deve dimostrare una comprovata esperienza di almeno tre anni nel settore della ricerca e nella realizzazione di interventi di formazione continua a carattere innovativo o di sistema.

## **8. DURATA**

I progetti devono avere una durata massima di 12 mesi ed essere attuati senza interruzione.

## **9. COSTI**

I costi ammissibili sono quelli indicati nel Regolamento (CE) N. 1260/99, del Consiglio del 21 giugno 1999, nel Regolamento (CE) N. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo e nello specifico Regolamento (CE) N. 1685/00 della Commissione del 28 luglio 2000. Si deve, inoltre, fare riferimento alle seguenti disposizioni, in quanto applicabili:

- Circolare MLPS n. 98/95, “natura dei costi ammissibili”;
- Circolare MLPS n. 130/95 “natura dei costi ammissibili”;
- Circolare MLPS n. 10/97 “variazioni nelle voci di spesa”;
- Circolare MLPS n. 63/97, “integrazioni circ. 10/97”;
- Circolare MLPS n.2400/97, “adempimenti concernenti la documentazione”;
- Circolare MLPS n. 101/97, “congruità dei costi”;
- Circolare MLPS n. 67/97 “vademecum sulla gestione ed il controllo”;
- Lettera Circolare MLPS n. 52322 del 5.8.98, “vidimazione dei registri”;
- Lettera Circolare MLPS n. 59169 dell’11.9.98 “rendicontazione di spese per attività di tipo non tradizionale, cofinanziate dal FSE”;
- Lettera Circolare MLPS n. 59757 del 14.9.98 “costo orario operatori”;
- Circolare MLPS n. 43/99, “FAD”;
- Lettera Circolare MLPS n. 79860 dell’8.11.99 “cessioni di credito”.

Le voci di spesa ricorrenti nella realizzazione delle attività contemplate nell’ambito del Fondo Sociale Europeo sono indicate nel Formulario allegato, nella parte relativa al piano finanziario.

## **10. DOCUMENTAZIONE**

I Progetti devono essere presentati utilizzando il formulario di cui all'Allegato 2, comprensivo del piano finanziario, e devono essere corredati da :

- domanda di richiesta di finanziamento firmata dal soggetto proponente, autocertificata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, come da Allegato 3;
- certificato di iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o statuto e atto costitutivo per organismi diversi dall'impresa, nel caso di consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese e di scopo, anche in via di costituzione;
- statuto e atto costitutivo per organismi bilaterali, istituti di ricerca e per enti di formazione;
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del proponente di essere in regola con obblighi derivanti dall'osservanza della L.68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del proponente di essere in regola con i versamenti fiscali e contributivi.

Nelle domande in cui siano individuati come soggetti proponenti raggruppamenti temporanei di imprese o di scopo, in via di costituzione, alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, da parte di ogni impresa o altro organismo, relativa all'impegno a formalizzare il raggruppamento entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa. In tale dichiarazione dovrà essere indicato l'ente capofila.

Alla domanda potranno, inoltre, essere allegati studi di settore e analisi sui fabbisogni formativi che giustifichino la proposta dell'intervento, lettere e altra documentazione attestante accordi rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa (accordi tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali, partnership, ecc.).

## **11. AMMISSIBILITÀ**

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata in via amministrativa preventivamente alla valutazione.

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- pervenuti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali oltre i termini indicati al punto 16;
- privi della domanda di richiesta di finanziamento, secondo il facsimile di cui all'Allegato 3, firmata dal legale rappresentante;
- privi della dichiarazione di cui al punto 10, nel caso il proponente sia una costituenda ATI o una ATS, o privi dell'atto di costituzione di ATI o ATS regolarmente registrato;
- presentati non utilizzando il formulario allegato al presente Avviso.

## **12. SELEZIONE**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si avvale, per la valutazione dei progetti, di uno specifico Comitato tecnico.

Tale Comitato procede preliminarmente alla verifica dei seguenti requisiti:

- a) presenza dei certificati e della documentazione indicata al punto 10;
- b) presenza del piano finanziario elaborato secondo lo schema indicato all' Allegato 2;
- c) corrispondenza dei proponenti con i soggetti indicati al punto 7;
- d) durata del progetto non superiore a 12 mesi;
- e) contributo pubblico richiesto non superiore a quanto indicato nelle schede allegate;
- f) realizzazione degli interventi nelle aree interessate dall'Obiettivo 3;
- g) localizzazione della sede legale del soggetto attuatore nelle aree dell'Obiettivo 3.

La mancanza di uno dei requisiti sopra indicati non consente di procedere alla valutazione del progetto, che avviene sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO MACROAREA
1. rispondenza del progetto alle finalità indicate nel presente Avviso ed in particolare agli obiettivi ed alle modalità di realizzazione, indicate nella relativa scheda tema-obiettivo contenuta nell'Allegato 1	120
2. esperienza/competenza/risorse organizzative del soggetto proponente, con particolare riferimento alla tipologia dell'azione proposta	100
3. istituzione di partnership e definizione di accordi con le autorità istituzionali competenti o altri attori in funzione della realizzazione degli obiettivi previsti	120
4. motivazioni del progetto e analisi dei contesti aziendali, settoriali, territoriali	150
5. qualità della progettazione: chiarezza degli obiettivi, completezza dell'articolazione del progetto, validità delle metodologie previste, modalità di valutazione e certificazione	170
6. "cantierabilità" delle azioni previste	120
7. trasferibilità dei risultati ottenuti (prodotti o modelli di intervento) in una logica di sistema	100
8. coerenza del piano finanziario rispetto alla proposta progettuale, analiticità delle voci di spesa, rapporti fra costi e risultati previsti, eventuale contributo privato	120
<i>PUNTEGGIO MASSIMO GLOBALE</i>	<i>1000</i>

Il Comitato tecnico redige ed approva la scheda di valutazione contenente l'articolazione del punteggio per ciascuna macroarea, stabilendo un punteggio minimo per la finanziabilità dei progetti.

Il Comitato tecnico, al termine della valutazione, redige una graduatoria, per ogni singola tipologia di azione di sistema (tema obiettivo), che viene approvata con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

### **13. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

Il soggetto attuatore dovrà dichiarare nella domanda, autocertificata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, che il medesimo progetto non è stato ammesso a cofinanziamento nell'ambito del FSE, di altri programmi o Iniziative comunitarie o a valere su fondi nazionali.

Gli obblighi saranno precisati nell'atto di concessione che sarà sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per l'atto di concessione, inclusa la documentazione prevista all'art.17 della L.68/99, comprovante il rispetto degli obblighi derivanti dall'osservanza della Legge medesima, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nel caso in cui il soggetto attuatore si identifichi con una costituenda ATI o ATS, la costituzione di quest'ultima dovrà avvenire nei modi di legge entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, pena l'esclusione dal finanziamento.

Le attività dei progetti dovranno avere inizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione del predetto atto, pena la revoca del contributo.

Il soggetto attuatore dovrà fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione previste per il Programma Operativo Nazionale "Azioni di sistema" Ob. 3.

Il soggetto attuatore dovrà, altresì, inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, su modulistica predisposta e con cadenza stabilita dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute.

Il rapporto finale dovrà essere consegnato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data di conclusione delle azioni.

Il soggetto attuatore deve assicurare, pena la revoca del finanziamento "l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento" (Reg. CE n. 1260/99, art. 34, punto 1, lett. e), da realizzarsi attraverso l'istituzione di un adeguato sistema contabile, correlato alla contabilità generale, al fine di poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo. Tale sistema dovrà, altresì, consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi indiretti di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte.

A tal fine il soggetto attuatore dovrà utilizzare il programma applicativo, fornito dal MLPS, per la gestione finanziaria ed il controllo delle attività e, in ogni caso, dovrà predisporre gli atti necessari per eventuali visite ispettive, che potranno essere effettuate per verificare l'effettività della spesa sostenuta durante lo svolgimento del progetto.

#### **14. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

I pagamenti avvengono secondo le procedure che regolano il trasferimento dei contributi da parte della Commissione europea, come stabilito all'art. 32 del Regolamento (CE) N. 1260/99 del Consiglio.

In particolare, i pagamenti assumono la forma di primo acconto, di rimborsi intermedi e rimborsi a saldo.

I rimborsi intermedi e i rimborsi a saldo si riferiscono alle spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

#### **15. AIUTI DI STATO**

I contributi eventualmente configurabili come aiuti di Stato saranno concessi unicamente secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) N. 68/2001 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti destinati alla formazione.

#### **16. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il dossier di candidatura, composto dalla documentazione di cui al punto 10, dalla domanda di finanziamento di cui all'Allegato 3 e dal formulario di presentazione del progetto, debitamente compilato, deve pervenire in busta chiusa **al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - U.C.O.F.P.L. Divisione III, Vicolo d'Aste 12 - 00159 Roma, entro le ore 14 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale**; se inviato a mezzo postale (pubblico o privato), deve pervenire, a pena di irricevibilità, entro il termine indicato. Non fa fede il timbro postale di spedizione. Se il sessantesimo giorno coincide con un giorno festivo, la data ultima di presentazione sarà quella del giorno successivo.

Sulla busta deve essere indicato in calce a destra **“PON Azioni di Sistema Ob. 3 IT 053 PO 007”** e **l'indicazione del mittente**.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

#### **17. ALTRE INFORMAZIONI**

Copia del presente Avviso e degli allegati può essere ritirata presso il MLPS – UCOFPL Div. III -, Vicolo d'Aste 12, 00159 Roma, previa esplicita richiesta al seguente numero telefonico: 06/43587843; è disponibile anche all'indirizzo Internet [www.europalavoro.it](http://www.europalavoro.it).

Roma, 4 luglio 2001

IL DIRIGENTE GENERALE  
*Annalisa Vittore*

## Allegato 1

<p>TEMA-OBIETTIVO 1</p> <p><b>MODELLI DI FORMAZIONE CONTINUA LEGATI A NUOVE FORME FLESSIBILI DI LAVORO E AI MUTAMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b></p>
--

### *OBIETTIVI SPECIFICI*

Definizione e promozione di modelli formativi sperimentali volti a modificare, aggiornare, rafforzare le competenze dei lavoratori interessati da mutamenti di regime d'orario di lavoro e a sostenere forme flessibili e innovative di lavoro, in particolare nelle PMI.

### **CONDIZIONI E MODALITÀ ATTUATIVE**

I progetti si realizzano attraverso le seguenti fasi:

- studio e analisi delle nuove forme contrattuali, dei nuovi modelli di organizzazione del lavoro, di utilizzo delle nuove discipline dei tempi di lavoro anche valorizzando ed integrando quanto è stato oggetto di ricerca e sperimentazione nell'iniziativa comunitaria Adapt e Adapt Bis, nel programma Leonardo da Vinci e nelle azioni di sistema realizzate attraverso la legge 236/93;
- elaborazione ed identificazione di modelli/procedure di intervento formativo e consulenziale coerenti con le innovazioni indicate;
- individuazione dei destinatari della sperimentazione formativa, con particolare attenzione alla diagnosi dei fabbisogni delle competenze della manodopera femminile;
- sperimentazione formativa: il budget destinato alla sperimentazione formativa non dovrà superare il 30% del costo globale del progetto;
- valutazione dell'efficacia dei modelli realizzati.

L'impostazione e la definizione dei modelli deve prevedere un accordo, motivato e documentato, tra le parti sociali interessate.

### **RISULTATI ATTESI**

- Produzione di pacchetti di materiale didattico da utilizzare in interventi formativi e di consulenza;
- Formazione di formatori e tutor operanti presso le imprese o le organizzazioni di rappresentanza coinvolte nei progetti;
- Creazione di reti di collaborazione e di comunicazione finalizzate a favorire modalità di apprendimento che concilino i tempi di formazione con i tempi di vita e

- di lavoro;
- Sostenibilità e riproducibilità dei modelli e dei percorsi innovativi che hanno sperimentato prassi, in particolare integrate, di orientamento, consulenza e apprendimento, in termini di loro trasferibilità in situazioni e contesti (aziendali, professionali, settoriali, territoriali) analoghi, come anche diversi da quelli oggetto dell'intervento.

## **RISORSE**

Al fine di garantire che gli interventi proposti contribuiscano in maniera significativa alla costruzione di un sistema nazionale di formazione continua, il finanziamento per ogni singolo progetto sarà compreso tra lire 500.000.000 (euro 258.228,45) e lire 1.500.000.000 (euro 774.685,35).

<p style="text-align: center;"><b>TEMA-OBIETTIVO 2</b> <b>LE NUOVE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</b> <b>APPLICATE ALLA FORMAZIONE CONTINUA</b></p>
--

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Promozione della creazione e della diffusione di modelli e strumenti di formazione continua che tengano conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (NTIC), con particolare attenzione all'aggiornamento e alla trasformazione delle competenze dei lavoratori occupati presso le piccole e micro imprese e riferibili alle varie fasi del ciclo di vita (avvio, sviluppo, espansione, maturità, diversificazione e declino).

### **CONDIZIONI E MODALITÀ ATTUATIVE**

I progetti si realizzano attraverso le seguenti fasi:

- studio e analisi delle esigenze di formazione continua dei lavoratori occupati presso le imprese di minori dimensioni alle quali le NTIC possono offrire soluzioni ottimali;
- elaborazione ed identificazione di modelli, metodologie, tecnologie e procedure di intervento riferibili ad una specifica fase del ciclo di vita delle imprese;
- individuazione dei destinatari della sperimentazione formativa;
- sperimentazione formativa: il budget destinato alla sperimentazione formativa non dovrà superare il 30% del costo globale del progetto;
- valutazione dell'efficacia delle iniziative realizzate.

### **RISULTATI ATTESI**

- Verifica della utilizzabilità delle NTIC e delle piattaforme tecnologiche oggi disponibili per la FC dei lavoratori delle piccole e micro imprese;
- Elaborazione di modelli di formazione continua che prevedano l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione più diffuse;
- Produzione di materiali didattici multimediali, soprattutto per la formazione a distanza, da utilizzare in interventi formativi on line;
- Formazione di figure professionali specifiche per l'analisi del contesto, la progettazione e gestione dei processi formativi basati sulle NTIC;
- Rafforzamento di servizi in rete che favoriscano la partecipazione dei lavoratori ai processi di ulteriore apprendimento e che permettano il bilancio delle competenze on-line;
- Sostenibilità e riproducibilità dei modelli e dei dispositivi (di ricerca, tecnologici,

formativi) che hanno sperimentato metodi, strumenti e materiali (didattici e non), in termini di loro trasferibilità ed uso in situazioni e contesti (aziendali, professionali, settoriali, territoriali) analoghi, come anche diversi da quelli oggetto dell'intervento.

## **RISORSE**

Al fine di garantire che gli interventi proposti contribuiscano in maniera significativa alla costruzione di un sistema nazionale di formazione continua, il finanziamento per ogni singolo progetto sarà compreso tra lire 500.000.000 (euro 258.228,45) e lire 1.500.000.000 (euro 774.685,35).

**TEMA-OBIETTIVO 3**  
**SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI QUADRI DELLE**  
**ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI E DELLE**  
**ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI PER LA PROMOZIONE DEI PIANI**  
**FORMATIVI**

**OBIETTIVI SPECIFICI**

L'obiettivo specifico è quello di sviluppare la cultura della Formazione Continua attraverso la promozione del dialogo sociale e la valorizzazione delle esperienze dei piani formativi aziendali, settoriali e territoriale finalizzati alla acquisizione di ulteriori competenze da parte dei lavoratori occupati. La promozione di ulteriori competenze professionali dovrà valorizzare le esperienze maturate nei vari contesti operativi dai quadri delle diverse organizzazioni anche attraverso la creazione di reti di scambio.

**CONDIZIONI E MODALITÀ ATTUATIVE**

Le azioni dovranno prevedere la progettazione di percorsi formativi disegnati per specifici gruppi di utenza, della durata media di 100 ore, da suddividere tra attività d'aula, che prevedano la presenza di esperti e di testimoni, ed un periodo dedicato alla elaborazione di un definito *project work*.

In particolare i progetti si realizzano attraverso le seguenti fasi:

- analisi delle caratteristiche (professionali e personali) dei quadri destinatari degli interventi;
- elaborazione di modelli formativi basati sulla simulazione del processo negoziale e delle dinamiche progettuali e realizzative specifiche dei piani di formazione continua;
- definizione di specifici percorsi di apprendimento basati sulla valorizzazione delle pregresse esperienze lavorative e associative;
- realizzazione degli interventi formativi finalizzati alla promozione della formazione contrattata attraverso workshop, seminari e formazione individualizzata destinati ai quadri del partenariato sociale nonché ai responsabili pubblici della programmazione negoziata;
- elaborazione dei piani formativi concertati;
- predisposizione di azioni di pilotaggio, monitoraggio e valutazione degli effetti dei piani concertati

**RISULTATI ATTESI**

- Mappatura dei referenti della contrattazione dei piani formativi territoriali, settoriali e aziendali nelle diverse organizzazioni datoriali e sindacali dei lavoratori;

- Messa a punto di modelli e strumenti per la predisposizione di piani formativi concertati ed adeguati alle caratteristiche delle imprese e del territorio di riferimento;
- Elaborazione di strategie formative dei quadri delle Parti sociali;
- Produzione di pacchetti formativi, articolati anche per utenze individuali, per la formazione dei quadri delle Parti sociali e degli attori della programmazione negoziata;
- Workshop e seminari;
- Sostenibilità e riproducibilità dei modelli e dei percorsi (di ricerca, di pianificazione, di negoziazione, di formazione, di messa in rete) che hanno sperimentato dispositivi e prassi innovative, in termini di trasferibilità in situazioni e contesti (aziendali, associativi, territoriali, di programmazione negoziata) analoghi, come anche diversi da quelli oggetto dell'intervento.

## **RISORSE**

Al fine di garantire che gli interventi proposti contribuiscano in maniera significativa alla costruzione di un sistema nazionale di formazione continua, il finanziamento per ogni singolo progetto sarà compreso tra lire 500.000.000 (euro 258.228,45) e lire 1.000.000.000 (euro 516.456,89).

Allegato 2

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI

*Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione  
Professionale dei Lavoratori*

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE  
DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

***Azioni di Sistema***

*Programma Operativo Nazionale "Azioni di Sistema" Ob. 3 IT 053 PO  
007 - Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 3 2000-2006  
Decisione Commissione europea N° C (2000) 2079 del 21 settembre 2000*

**Avviso 6/2001**

<p>Proponente: _____</p> <p>Titolo del progetto: _____</p> <p>Tema Obiettivo:    1       2       3</p>
--

Ogni formulario deve:

- essere compilato in maniera leggibile (si consiglia di allegare il supporto magnetico sul quale è digitato il progetto)
- sottoscritto dal legale rappresentante del proponente (nel caso di costituenda o costituita ATI o ATS, dal legale rappresentante dell'organismo capofila – mandatario - ai sensi dell'art. 47 del DPR.n. 445/2000)
- essere inviato, in duplice copia, insieme alla domanda in carta semplice al:  
**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ufficio Centrale O.F.P.L. - Div.III,  
Vicolo D'Aste, 12 - 00159 - Roma.**

**Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale**

<b>PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE</b>			
numero protocollo	<input type="text"/>	numero fascico	<input type="text"/>

## 1. Il soggetto proponente

1.1 DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

\_\_\_\_\_

1.2 NATURA GIURIDICA

\_\_\_\_\_

1.3 TIPOLOGIA ENTE

- Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) , anche in via di costituzione
- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), anche in via di costituzione
- Istituti di ricerca, pubblici o privati
- Consorzi di impresa
- Enti Bilaterali

1.4 INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via \_\_\_\_\_  
Città e CAP \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
Fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

1.5 ANNO DI COSTITUZIONE \_\_\_\_\_

1.6 UBICAZIONE SEDI OPERATIVE

1.7 RAPPRESENTANTE LEGALE \_\_\_\_\_

PERSONA DA CONTATTARE \_\_\_\_\_

FUNZIONE SVOLTA \_\_\_\_\_

1.8 COMPETENZA SPECIFICA IN MATERIA DI FORMAZIONE CONTINUA E DELLA RICERCA

*Il soggetto proponente deve dimostrare una comprovata esperienza di almeno tre anni nel settore della ricerca e nella realizzazione di interventi di formazione continua a carattere innovativo o di sistema( max 1 pagina).*

1.9 ESPERIENZE PREGRESSE NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ FORMATIVE, DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE , ECC. FINANZIATE DA FONDI PUBBLICI NAZIONALI (STATO, REGIONI, ETC.) E/O COMUNITARI E RISULTATI CONSEGUITI (*max 1 pagina*)

*indicare gli identificativi dei progetti*

1.10 NUMERO E QUALIFICA DELLE RISORSE PROFESSIONALI INTERNE E COLLABORATORI STABILI ALL'ORGANISMO (esclusi consulenti e collaboratori occasionali).

1.11 APPOGGIO BANCARIO

Banca \_\_\_\_\_ Agenzia \_\_\_\_\_

C.C. \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_

*Nel caso di ATI o ATS, anche in via di costituzione, è necessario compilare la scheda informativa di tutti gli associati indicando denominazione e ragione sociale e completando i punti 1.5, 1.6, 1.7, 1.8, 1.9. Indicare solo per il capofila il riferimento bancario*

## 2. Il Progetto

2.1 TITOLO DEL PROGETTO

2.2 CONTESTO GEOGRAFICO INTERESSATO DAL PROGETTO

*(Indicare la/le Regione/i interessate dal progetto)*

- |                                       |                                    |  |  |
|---------------------------------------|------------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> Abruzzo      | <input type="checkbox"/> Liguria   | <input type="checkbox"/> Toscana       | <input type="checkbox"/> Provincia Aut. di Bolzano |
| <input type="checkbox"/> Emilia R.    | <input type="checkbox"/> Lombardia | <input type="checkbox"/> Umbria        | <input type="checkbox"/> Provincia Aut. di Trento  |
| <input type="checkbox"/> Friuli V. G. | <input type="checkbox"/> Marche    | <input type="checkbox"/> Valle d'Aosta | <input type="checkbox"/> Lazio                     |
| <input type="checkbox"/> Piemonte     | <input type="checkbox"/> Veneto    |  |  |

2.3 COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

L. \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Finanziamento F.S.E. (45%)

L. \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Finanziamento Fondo di Rotazione (55%)

L. \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Eventuale contributo aggiuntivo pubblico (\*)

L. \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

Eventuale contributo aggiuntivo privato (\*\*)

L. \_\_\_\_\_ Euro \_\_\_\_\_

*(\*) Specificare il tipo di contributo (allegare delibera di impegno)*

*(\*\*) Se tale contributo proviene da un Ente diverso dal proponente, allegare la dichiarazione di tale Ente, dalla quale si evinca l'importo totale del contributo e la natura dello stesso.*

2.4 DATA PREVISTA DI AVVIO

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

2.5 DATA PREVISTA DI CONCLUSIONE

\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

2.6 DURATA IN MESI DEL PROGETTO:

|||

## 2.7 TEMA OBIETTIVO

*Indicare il tema obiettivo sul quale il proponente intende candidarsi*

- tema obiettivo 1: modelli di formazione continua legati a nuove forme flessibili di lavoro e ai mutamenti dell'organizzazione del lavoro (Asse D, Misura D 1, Azione 1)
- tema obiettivo 2: le nuove tecnologie della informazione e della comunicazione applicate alla formazione continua (Asse D, Misura D 1, Azione 1)
- tema obiettivo 3: sviluppo delle competenze dei quadri delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni imprenditoriali per la promozione dei piani formativi (Asse D, Misura D 1, Azione 2)

## 2.8 OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO (*max 2 pagine*)

2.9 INDICARE A CHI È PRINCIPALMENTE RIVOLTO IL PROGETTO (*punto 6 dell'Avviso*)  
GIUSTIFICANDO LA SCELTA (*max 1 pagina*)

2.10 MOTIVAZIONE DEL PROGETTO ED ANALISI DEI CONTESTI AZIENDALI, SETTORIALI,  
TERRITORIALI (*max 2 pagine*)

2.11 LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E BACINI TERRITORIALI DI RIFERIMENTO (*max 1 pagina*)

2.12 METODOLOGIE DI INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DAL PROGETTO (*max 1 pagina*)

## 2.13 ARTICOLAZIONE E DURATA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

2.14 RISULTATI ATTESI (*max 1 pagina*)

2.15 INDICARE I SOGGETTI SUI CUI SARÀ REALIZZATA LA SPERIMENTAZIONE FORMATIVA, SE PREVISTA, MOTIVANDO LA SCELTA (*max 1 pagina*)

2.16 STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO PER FASI, INDICANDO PER OGNI FASE:

- obiettivi;
- contenuti/attività;
- metodologie;
- strumenti e materiali
- caratteristiche e numero dei partecipanti ai moduli formativi (quando siano previsti);
- durata dell'azione.

2.17 PIANIFICAZIONE TEMPORALE DEL PROGETTO (*cronogramma per fasi e/o azioni. Le azioni devono essere attuate continuativamente*).

<i>Fase</i>	<i>Mesi</i>											

**2.18 ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE CHE SI INTENDONO IMPIEGARE NEL PROGETTO**

*(max 2 pagine)*

*Descrivere come le risorse umane saranno impiegate nel progetto individuando il numero e profili delle risorse umane coinvolte nel progetto (risorse interne, collaborazioni coordinate, consulenze esterna, direzione, coordinamento, segreteria, amministrazione, eventuali docenze per le attività seminariali, tutoraggio ed altre eventuali funzioni)*

### **3. Altri elementi caratterizzanti il progetto**

#### **3.1 EVENTUALI PARTNERSHIP ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

*Indicare il profilo e motivare la scelta*

#### **3.2 EVENTUALI ACCORDI CON I SOGGETTI ISTITUZIONALI TERRITORIALMENTE RILEVANTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.**

**Indicare i soggetti e motivare la scelta**

3.3 AZIONI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INTERVENTO (*max 1 pagina*)

3.4 MODALITÀ DI VERIFICA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE SE PREVISTO UN PERCORSO FORMATIVO (*max 1 pagina*)

3.5 MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI INTERMEDI E FINALI (*max1 pagina*)

3.6 DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO (*max 1 pagina*)

#### **4. Piano finanziario**

Per quanto riguarda l'ammissibilità dei costi, si fa riferimento alle Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" n° 98 del 4 Agosto 1995, n.130/95 e n.101/97, n.43/99.

La contabilità inerente i progetti cofinanziati dal FSE deve rispettare quanto previsto dal Regolamento CE 1260/99 art.34, punto 1, lett. E), e resa facilmente riscontrabile da parte dell'Organismo deputato alla verifica amministrativa in itinere ed ex post.

La documentazione contabile relativa, (copie dei cedolini paga dei dipendenti, registro didattico, registro di carico e scarico materiali didattici ed attrezzature, curricula e lettere di incarico di consulenti, docenti e collaboratori esterni, ecc.), deve essere tenuta presso le sedi di attività interessate. In caso di gestione contabile accentrata, tutta la documentazione probatoria deve essere comunque tenuta presso le sedi di attività in copia conforme.

Il Piano finanziario va redatto sviluppando le voci previste nello scheda allegato.

**DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ DELLE INFORMAZIONI  
CONTENUTE NEL FORMULARIO**

---

**Il Sottoscritto:**

Nato a: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

In qualità di rappresentante legale dell'organismo presentatore del progetto in esame, dichiara, ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni che le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero.

Timbro e firma del legale rappresentante